



COPIA

COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA Provincia di Lecco

IMPEGNO N.

N. 1 Reg.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023
(L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di gennaio alle ore 09.30 , nella sala delle adunanze consiliari del Comune, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito in Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria, di prima convocazione, ed in seduta Pubblica.

Risultano alle 09.30:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTI
Sidoti Patrizio	SINDACO	Presente
Pellegatta Giancarla	CONSIGLIERE	Presente
Bartesaghi Laura	CONSIGLIERE	Presente
Bonacina Pietro	CONSIGLIERE	Presente
Castelnuovo Marta	CONSIGLIERE	Presente
Martinoia Giada	CONSIGLIERE	Assente
Bartesaghi Maria	CONSIGLIERE	Presente
Sala Alessia Cinzia	CONSIGLIERE	Presente
Bartesaghi Federica	CONSIGLIERE	Presente
Marsigli Luca	CONSIGLIERE	Assente
Ferrero Rosanna	CONSIGLIERE	Presente

TOTALE PRESENTI: 9 TOTALE ASSENTI: 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Arch. Patrizio Sidoti nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott. Giuseppe Parente

DELIBERA N. 1 /2023 di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto allegata al presente atto già depositata agli atti;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 47 comma 1 del D.- Lgs. 267/2000;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000,

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano;

PRESENTI	9	Sidoti, Pellegatta, Bartesaghi L., Bonacina, Castelnuovo, Bartesaghi M., Sala, Bartesaghi F., Ferrero
ASSENTI	2	Martinoia, Marsigli
ASTENUTI	0	
VOTANTI	9	Sidoti, Pellegatta, Bartesaghi L., Bonacina, Castelnuovo, Bartesaghi M., Sala, Bartesaghi F., Ferrero
FAVOREVOLI	9	Sidoti, Pellegatta, Bartesaghi L., Bonacina, Castelnuovo, Bartesaghi M., Sala, Bartesaghi F., Ferrero
CONTRARI	0	

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione citata in premessa nel testo allegato al presente atto.

Dopodiché, stante l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano;

PRESENTI	9	Sidoti, Pellegatta, Bartesaghi L., Bonacina, Castelnuovo, Bartesaghi M., Sala, Bartesaghi F., Ferrero
ASSENTI	2	Martinoia, Marsigli
ASTENUTI	0	
VOTANTI	9	Sidoti, Pellegatta, Bartesaghi L., Bonacina, Castelnuovo, Bartesaghi M., Sala, Bartesaghi F., Ferrero
FAVOREVOLI	9	Sidoti, Pellegatta, Bartesaghi L., Bonacina, Castelnuovo, Bartesaghi M., Sala, Bartesaghi F., Ferrero
CONTRARI	0	

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegati: - proposta di deliberazione;
- parere del Resp. del Servizio Economico Finanziario;
- parere del Revisore Contabile;

IL SINDACO

Sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2023 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";

- al comma 749 che "... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."
- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";
- al comma 751, che "...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";
- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";
- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";

Richiamata, quindi, la delibera C.C. n. 3 del 7.2.2022, con la quale sono state approvate per l'anno 2022, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini I.M.U.;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art. 1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019;

Dato atto, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Rilevato che ad oggi non è stato ancora approvato il previsto decreto ministeriale e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2023 secondo i criteri già adottati nel 2020 e confermati nel 2021 e nel 2022;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Dato atto della volontà di mantenere in via generale l'invarianza della pressione tributaria;

Dato atto che è però intenzione dell'Amministrazione Comunale prevedere una agevolazione a favore dei proprietari di immobili che concedono un immobile in uso gratuito destinato ad abitazione a parenti in linea retta fino al 1° grado, che ivi abbiano la residenza, applicando la medesima aliquota per gli immobili concessi in comodato ai sensi del comma 10, art. 1, Legge Stabilità 2016, ossia il 5,5%;

Preso atto che l'applicazione di tale agevolazione non modifica le previsioni di gettito indicate nel Bilancio di Previsione 2023/2025, considerato che le stesse sono inferiori rispetto alle proiezioni verificate sul portale del Federalismo;

Visti, quindi:

- a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.";

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

DELIBERA

1. di **approvare/confermare**, per l'anno di imposta **2023**, le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'IMU:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	5,25 per mille
Aliquota ridotta unità immobiliari concesse in comodato gratuito con contratto registrato , a titolo di abitazione principale a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che vi siano residenti, con il possesso dei requisiti previsti dal comma 10, art. 1, Legge stabilità 2016	5,50 per mille
Aliquota ridotta unità immobiliari destinate ad abitazione concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che ivi abbiano la residenza	5,50 per mille
Aliquota ordinaria	8,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esenti
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	10,30 per mille
Terreni agricoli	Esenti
Aree fabbricabili	8,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023;
4. di stimare in € 605.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2023 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di €. 107.794,46 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
5. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

IL SINDACO
Arch. P. Sidoti

Allegato alla deliberazione
Del Consiglio Comunale
n. 1 del 14.01.2023

**COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2023 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160).

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267, si esprime il seguente parere:

p. IL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

in ordine alla regolarità contabile.

parere favorevole per quanto di competenza.

Lì, 14.01.2023

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**
F.to Rag. Monica Riva

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Pellegatta Giancarla

IL PRESIDENTE
F.to Arch. Patrizio Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Parente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04.03.2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 04.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Parente

N. 201

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì
04.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Parente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 14.01.2023 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Li 04.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Parente